ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA IN VALLE D'AOSTA INSTITUT D'HISTOIRE DE LA RÉSISTANCE ET DE LA SOCIÉTÉ CONTEMPORAINE EN VALLÉE D'AOSTE

Proposte didattiche per le Scuole della Valle d'Aosta

ANNO SCOLASTICO 2018-2019

Scuola primaria

Titolo: Monumenti, cippi e targhe: documenti che raccontano la storia valdostana dall'Unità d'Italia alla Resistenza (1861-1945)

Vilma VILLOT / Angelo QUARELLO

Descrizione: I percorsi attraverso le città, spesso dettati da impellenze quotidiane, offrono al cittadino attento e curioso la possibilità di tessere un dialogo silenzioso con la Storia. Cippi, targhe e monumenti ricordano eventi, persone, azioni individuali o collettive e testimoniano la volontà di sottolineare fatti e valori che rispecchiano il sentire proprio di un determinato momento storico.

Il breve percorso che dalla stazione di Aosta, luogo di per sé emblematico, ci conduce alla Piazza dedicata a Émile Chanoux nell'immediato dopoguerra, propone una ricca visione di monumenti che, partendo dal *Roi chasseur* e giungendo a quello dedicato all'Alpino, permettono di raccontare quasi un secolo di storia della Valle d'Aosta.

La monumentalistica induce, inoltre, a porci numerose domande: in che periodo è collocato un dato monumento? Chi fu il committente? Chi l'esecutore? Da chi fu sovvenzionato? A queste e ad altre domande cercheremo di dare risposte lungo il nostro percorso.

Studenti destinatari Classi IV e V scuola primaria



Modalità
Visita guidata sul posto
Attività pratica in classe

Tempi
2 mezze giornate

Vilma VILLOT / Daniela BERNINI

Descrizione: La visita al cimitero di Saint-Ours rappresenta un salto nella storia della Valle d'Aosta nel periodo a cavallo tra il 1782 e il 1930, anno della sua chiusura.

Situato alle porte nel *Borgo* della città offre al suo interno lo spaccato sociale e culturale dell'epoca: le diverse zone sono meticolosamente distribuite tra religiose, religiosi, borghesia aostana, militi, popolo e bambini e sui quali sovrasta la cappella del benefattore conte Crotti di Costigliole che accoglie lui e la sua famiglia.

Luogo prescelto per stringere patti, firmare contratti, benedire matrimoni.

Si aggiunge quindi un'altra riflessione, propria dei giorni nostri: quale posto occupa la morte e i suoi riti in un mondo che esalta l'efficienza, il dinamismo, l'eterna giovinezza...?

Di seguito, il dibattito suscitato da Régis Debray « Les trois quarts des français meurent désormais à l'hôpital, à l'abri des regards » https://www.franceculture.fr/emissions/linvite-des-matins/regis-debray-hasta-la-muerte-ou-le-sens-de-la-vie

Studenti destinatari

Scuola primaria / scuola secondaria



Modalità

Tempi
2 mezze giornate

Scuola secondaria di primo e di secondo grado

Titolo: Dalle leggi razziali del 1938 alle persecuzioni e alle deportazioni nella Provincia di Aosta

Paolo MOMIGLIANO LEVI

Descrizione: La proposta didattica intende offrire a docenti e ad alunni, con l'esposizione in mostra di documenti dell'epoca, la possibilità di studiare gli effetti delle persecuzioni razziali iniziate nel 1938 nella realtà quotidiana della Provincia d'Aosta.

La Provincia d'Aosta ospita, dalla fine del 1941 e sino alla Liberazione, più di 200 ebrei trasferiti dalla Dalmazia e internati in vari Comuni; fra questi, il Comune di Saint-Vincent, che ne ospita 100.

Con la costituzione della Repubblica sociale italiana, gli ebrei, da cittadini italiani espropriati dei diritti di cittadinanza, diventano, nella guerra in corso "nemici" e come tali sono arrestati e trasferiti nei campi di concentramento e di sterminio.

Ciò spinge molti ebrei a rifugiarsi nelle campagne e in montagna; molti scelgono la Valle d'Aosta: alcuni, come Primo Levi, saranno comunque arrestati e deportati, ma molti altri si salveranno, grazie all'aiuto della popolazione locale.

Su richiesta dei docenti saranno organizzate visite guidate.

Studenti destinatari

V anno della scuola secondaria di secondo grado III anno della scuola secondaria di primo grado



Modalità Lezione partecipata

Tempi 2 moduli

Titolo: Il primo dopoguerra valdostano: letture del conflitto e monumentalizzazione della memoria (1918-1924)

Andrea DÉSANDRÉ

Descrizione: L'offensiva italiana conclusasi vittoriosamente il 3 novembre 1918, per i liberali è sin da subito il compimento del Risorgimento; per i cattolici è invece un chiaro segno dell'intervento di Dio nella storia. Ma per tutti la cessazione delle operazioni belliche rappresenta, più che una fine, un inizio gravido di promesse. Rimangono però l'immane carneficina (oltre 1500 morti solo in Valle), una moltitudine di feriti (nel corpo e nell'anima) e diverse questioni irrisolte. qui la necessità di strutturare monumentalizzare una memoria, il più possibile condivisa, capace sia di dare senso alla tragedia sia di rafforzare le basi dell'identità nazionale.



Modalità

Lezione frontale e partecipata

Tempi 2 moduli

Studenti destinatari

V anno della scuola secondaria di secondo grado III anno della scuola secondaria di primo grado

Titolo: Dietro la foto: la Liberazione di Aosta tra storia e memoria

Andrea DÉSANDRÉ

Descrizione: Usciti dal centro cittadino nel primo pomeriggio del 28 aprile 1945 gli ultimi paracadutisti di Salò in assetto da parata, nella piazza domata dal potere fascista, nella piazza dell'ordine, delle folle irregimentate, delle riviste militari e paramilitari, dei baccanali del regime e degli evviva a comando, disordinato erompe il contropotere resistenziale. Volano fiori, gli occhi si lucidano di gioia e i partigiani devono farsi largo fra ali di folla plaudente da cui si innalzano canti e fiaschi di vino. Quest'esultanza, immortalata da diverse fotografie, ha finito per imporsi sull'immaginario collettivo contribuendo così a coprire le complesse dinamiche della fase finale dell'insurrezione e, ancor più, lo sfogo violento dei rancori maturati durante la guerra civile.



Modalità

Lezione partecipata e analisi di documenti d'archivio

Tempi 2 moduli

Studenti destinatari

V anno della scuola secondaria di secondo grado III anno della scuola secondaria di primo grado Titolo: Confini contesi: la Valle d'Aosta tra Francia e Italia (1943-1945)

Andrea DÉSANDRÉ

Descrizione: Raggiunto l'obiettivo della liquidazione del nazifascismo, la Valle d'Aosta rimane per settimane un'arena in cui si confrontano forze militari (e paramilitari) sulla carta alleate: italiane, francesi e angloamericane.

C'è in gioco la frontiera occidentale, a cui sono legati forti interessi di natura geopolitica.

Per comprendere a fondo la guerra di confine scoppiata nella primavera del '45, il crinale alpino va quindi considerato innanzitutto come riserva di risorse simboliche che fanno gola: all'Italia, intenzionata a riacquisirle per reinvestirle sul piano interno; alla Francia, che se le prende *manu militari* per giocarsele sullo scacchiere internazionale secondo le regole dettate dalle dinamiche di potenza, e agli angloamericani, che, seguendo le stesse logiche, intendono sfruttarle in chiave principalmente antisovietica.



Modalità

Lezione partecipata e analisi di documenti d'archivio

Tempi

Parte I: riflessione sul concetto di confine dalla nascita dello stato-nazione alla contemporaneità (1 modulo)

Parte II: la Valle d'Aosta contesa tra Francia e Italia (2/3 moduli)

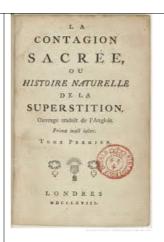
Studenti destinatari

V anno della scuola secondaria di secondo grado

Titolo: La semina del vento: letture proibite, lettori clandestini e contrabbandieri d'idee nella Valle d'Aosta della Restaurazione (1814-1848)

Andrea DÉSANDRÉ

Descrizione: « Mal seme » per eccellenza è la parola stampata: dal *mauvais livre* potrebbe scivolare nell'animo dell'incauto lettore, qui germinare, e da qui spandersi nello spirito pubblico. Il gendarme della lettura, uomo di stato o di chiesa che sia, teme questa propagazione più di ogni altra sciagura. Sa che il libro proibito veicola contro-valori e opinioni nuove, sa quanto le sue pagine pregne d'irriverenza, irreligione, edonismo e ragione critica possano corrodere le ortodossie su cui si reggono i regimi autoritari, e sa che da una presa di coscienza ad una presa d'armi il passo è breve. Perciò tanto si affanna per impedirne la diffusione.



Modalità

Lezione partecipata e analisi di documenti d'archivio

Tempi 2/3 moduli

Studenti destinatari

IV anno scuola secondaria di secondo grado II-III anno scuola secondaria di primo grado

Titolo: La Massoneria: una protagonista della Storia tanto attiva quanto invisibile **Andrea DÉSANDRÉ**

Descrizione: Che cos'è la Massoneria? Dove e quando nasce? Quale cultura custodisce e tramanda? Come opera? Chi e perché ne fa Cosa unisce il campione controrivoluzione De Maistre all'icona della rivoluzione Lenin; qual è il filo rosso, o meglio, verde che lega Goldoni, Alfieri, Foscolo, Carducci, D'Annunzio, Pascoli, Quasimodo, Collodi e De Amicis; che cosa hanno in comune l'hindu Gandhi e papa Roncalli? Davvero, come si legge nei manuali scolastici, il sodalizio liberomuratorio è sorto per veicolare le idee dei Lumi? Davvero, come dice di sé, è il principale creatore "delle società aperte, libere, laiche e democratiche della contemporaneità"? Ha svolto un ruolo anche in Valle?

L'intervento, aperto alle curiosità di studenti e insegnanti, tenterà di fornire alcuni elementi di risposta partendo dalle suggestioni ricavabili dai libri di testo in dotazione.



Modalità Lezione partecipata

Tempi
2-3 moduli

Studenti destinatari

IV e V anno della scuola secondaria di secondo grado

Titolo: Deportati valdostani nella Germania nazista, civili e militari

Tullio OMEZZOLI

Descrizione: Ci si propone di andare al di là delle cifre sui deportati, e su quanto c'è di comune nel loro destino, per esaminare sia le premesse sia il seguito della deportazione. Quindi come si "crea" il deportato, chi sono gli agenti e quali le circostanze, come si decidono le diverse destinazioni (e quindi la sorte del soggetto), quali i percorsi nell'universo concentrazionario, quali le modalità dei ritorni e le condizioni nel breve e nel lungo periodo degli ex deportati.



Modalità
Lezione partecipata

Tempi
2-3 moduli

Studenti destinatari

IV e V anno della scuola secondaria di secondo grado

Titolo: Giustizia di eccezione tra fascismo antifascismo, postfascismo

Tullio OMEZZOLI

Descrizione: Si fa ricorso a giurisdizioni speciali di fronte a emergenze vere o presunte, da parte di organi statali o antagonisti dello stato. In questi casi, la giustizia è esercitata con criteri singolari, poco o tanto discosti da quelli della giustizia istituzionale, ma comunque sempre invocati come legittimi. Nei due moduli si evidenzierebbero le specificità della giustizia promossa dalla dittatura e contro la dittatura, mettendola in relazione con i particolari fini politici che le si assegnano.



Modalità
Lezione partecipata

Tempi 2 moduli

Studenti destinatari

IV e V anno della scuola secondaria di secondo grado

Titolo: Emigrati e immigrati in Valle d'Aosta tra il XIX e il XXI secolo

Tullio OMEZZOLI

Descrizione: L'emigrazione, un fenomeno comune nelle Alpi occidentali, da temporanea diventa definitiva verso la fine dell'800. Interessa sapere chi emigra, perché, dove, con quale esito personale e quale ricaduta sulla terra di origine. Contemporaneamente, inizia un movimento contrario, immigrazione, di dapprima contenuta poi massiccia. Su questo è interessante conoscere le cause economiche e sociali, le ricadute sul territorio, le interazioni con la popolazione locale. L'esame toccherebbe piuttosto gli aspetti qualitativi che quelli quantitativi.



Modalità
Lezione partecipata

Tempi 2 moduli

Studenti destinatari

Scuola secondaria di primo grado

IV e V anno della scuola secondaria di secondo grado

(Fine proposte)

L'Istituto resta a disposizione di insegnanti e studenti per consulenze specifiche. Per maggiori informazioni, rivolgersi svp al seguente contatto:

Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta — Institut d'histoire de la Résistance et de la société contemporaine en Vallée d'Aoste

• <u>Indirizzo</u>: via Xavier de Maistre, n. 24 — 11100 Aosta

• <u>Telefono e Fax</u>: 0165 / 40.846

• <u>E-mail Istituto:</u> <u>resvalleehis@libero.it</u>

<u>IHR — ISR VALLE D'AOSTA SCHEDA D'ISCRIZIONE</u> <u>DA INVIARE ENTRO MARTEDÌ 6 NOVEMBRE 2018</u>

Proposte didattiche per l'anno scolastico 2018-2019

Scheda di iscrizione

Da inviare per E-mail entro martedì 6 novembre 2018 a: resvalleehis@libero.it

Scuola — Telefono e E-mail della

Nome e cognome dell'insegnante

Scuola

E-mail personale	
Classe coinvolta e numero studenti	
Proposta di una o due date	
Scelta dell'argomento (inserire un segn	o accanto al titolo scelto)
1. Monumenti, cippi e targhe: documenti che raccontano la storia valdostana dall'Unità d'Italia alla Resistenza (1861- 1945) 2. Il Cimitero di Sant'Orso: luogo di Storia e memoria 3. Dalle leggi razziali del 1938 alle	7. La semina del vento: letture proibite, lettori clandestini e contrabbandieri d'idee nella Valle d'Aosta della Restaurazione (1814-1848) 8. La Massoneria: una protagonista della Storia tanto attiva quanto invisibile 9. Deportati valdostani nella Germania nazista, civili e militari
persecuzioni e alle deportazioni nella Provincia di Aosta 4. Il primo dopoguerra valdostano:	10. Giustizia di eccezione tra
letture del conflitto e monumentalizzazione della memoria (1918-1924)	fascismo antifascismo, postfascismo
5. Dietro la foto: la Liberazione di Aosta tra storia e memoria 6. Confini contesi: la Valle d'Aosta tra Francia e Italia (1943-1945)	11. Emigrati e immigrati in Valle d'Aosta tra il XIX e il XXI secolo

N.B. — Tutte le domande verranno accolte e vagliate, ma la loro soddisfazione dipendera dal nume
complessivo delle richieste e dall'effettiva disponibilità degli operatori coinvolti.
Si coglie l'occasione per augurare Buon Anno scolastico a tutti i colleghi.

Luogo	e Data		
Luogo	e Dala		